## Fascisti

# Biro e libretto

*Un tempo, quand'era mistico e guerriero, l'analfabetismo fascista era sempre al servizio del Mito. Un guercio che poetava era «l'orbo veggente», un maestro di provincia in quanto di umili natali era «Figlio del Fabbro» e in quanto presidente del consiglio «Duce». Bei tempi quelli. Oggi, ahimé, i tempi sono mutati. Caduto di mano al fascismo il moschetto (che si inceppava) è rimasto il libro. Anzi il libretto (di assegni). Sicché all'antico e guerriero motto, potrebbe sostituirsene uno più bancario: «Biro e libretto, fascista perfetto». E così.*

In omaggio al tempo
[presente
... elogiamo il Presidente

*cantavano nei «covi» i guerrieri di Caradonna. Certo, un po' ci rimangono male. Ma che fare? Il fascismo è tornato all'èra primigenia della ricerca dei fondi. E quindi, tocca pazientare e dimenticare i tempi in cui, quando parlava dei capi, l'analfabetismo lirico fascista toccava vertici supremi. Chi era allora il Capo? Era un Apostolo e* «il suo passo eguale posato sugli alluci costringe alla più ritmica e stilizzata correttezza l'intiera persona che è intiera monisticamente. E' una sintesi di prontezze prontitudini protensioni». *(Paolo Orano, 1928).*

*Ma oggi? Oggi l'ideale del MSI è un gentiluomo di campagna, diafano, senza alcunché di eroico. Il tonfo dai duci al Presidente è storicamente forte; e sul piano dell'eloquio il lirismo fascista perde l'ala, oltre che la grammatica.*

*Chi è il Presidente?* Il Presidente — *scrive il "Secolo"* — è anche raffigurabile in due persone — comuni — che si abbracciano in un bar, davanti a un video». *Che decadenza! Dall'Olimpo guerriero al bar-latteria!*

*C'è in questo trapasso dagli Apostoli ai Presidenti, dal libro al libretto, tutta la mesta parabola dal Guerriero al Pensionato. Ai vecchi arditi* («Dall'Ardire e dall'Ardore è nato Ardito») *toccherà ingraziarsi i capi divisione, accattare benemerenze, vantare amicizie con gesuiti e mostrare fervore di «carità cristiana». Quest'ultima è importantissima: ha permesso la elezione. Infatti, scrive il* Secolo — «ricordo che della carità cristiana un illustre gesuita fece questa raffigurazione: un moschetto non sta in piedi da solo, ma tre moschetti appoggiati l'uno all'altro, sì. Così in definitiva è dell'amor patrio». *Evviva! I tempi sono duri, ma si unisca un po' d'amor patrio a un po' di carità cristiana, qualche voto fascista a qualche voto clericale, e la Patria è salva. L'importante, ammonisce il* Secolo *per quei nostalgici che vorrebbero sempre Capi mistici, «cui la voracità dell'azione dilata gli occhi» (Paolo Orano, 1928), è la Bandiera, non il Presidente.*

«Il Presidente — *sgrammatica il* Secolo — potrebbe essere muto e sordo ma rappresentare degnamente la Bandiera, questo sì, questo è necessario».

*Ma solo di Bandiera trattasi? C'è ben altro. Il neo-Presidente, insegna il* Secolo, *non sarà eccezionale, ma è un'«eccezione». «E noi ci auguriamo che l'eccezione ci faccia un po' più contenti tutti, ci ridia un po' di ossigeno».*

*Viva dunque l'eccezione! Soprattutto se, nel suo nome, — anche se non cammina sugli alluci, anche se la voracità della azione non gli dilata gli occhi — i fascisti in pensione possono sperare di riscuotere qualche lira. Naturalmente con «prontezza, prontitudine e protensione».*

**ferrara**

## Sicilia

# Mafia missina contro la C.d.L. di Termini

### Tentativo d'incendio - Minacce al sindacato unitario e al P.C.I. in seguito allo sviluppo delle lotte operaie

L'ingresso della sede della CdL di Termini I. presa di mira ieri da teppisti fascisti (Telefoto)

**Dal nostro inviato**

TERMINI IMERESE, 8 — Canaglie fasciste hanno cercato di incendiare ieri sera la sede della CdL, a Termini Imerese, in via Ugdulena. I criminali hanno versato benzina sotto la saracinesca, che era stata chiusa da poco, poi vi hanno appiccato il fuoco. Il liquido, anzichè penetrare nel locale, come speravano gli attentatori, grazie alla pendenza del terreno è rifluito verso la strada. Successivamente, i Vigili del fuoco, chiamati dagli abitanti delle case vicine, hanno avuto ragione delle fiamme. Per avere la conferma della paternità del criminoso attentato non bisogna andare lontano. Sulla saracinesca annerita dal fuoco e sui muri vicini spiccano scritte inneggianti al fascismo e a Mussolini, le stesse che il 25 aprile sono apparse su tutti i muri della città.

### Identificare i criminali

Stamane si sono recati a Termini Imerese i dirigenti provinciali della CGIL, i deputati comunisti Anna Grasso e Cipolla, dirigenti della Federazione comunista di Palermo. Una delegazione ha reclamato dal commissario di P.S. la rapida identificazione dei criminali fascisti e dei loro mandanti. Il commissario, però, nel tentativo di minimizzare l'accaduto, ha preferito addebitarlo al solito «esaltato». Nel pomeriggio, inoltre, il segretario della CdL di Palermo, onorevole Miceli, ha avuto un incontro con il questore Melfi. La CdL di Termini ha subito deciso di convocare un incontro tra i rappresentanti di tutti i partiti antifascisti e degli altri sindacati allo scopo di promuovere una protesta unitaria.

L'attentato di ieri sera fa seguito ad altre gravi provocazioni. Un mese fa venne lanciata una bottiglia di benzina sull'ingresso della Sezione comunista, poi seguirono le scritte sui muri e, infine, è stata recapitata alla Camera del Lavoro e alla Federbraccianti una lettera, intestata al «Circolo clandestino anticomunista», nella quale si annuncia un piano di attentati contro tutte le sedi comuniste e sindacali della zona.

### La lotta ai mafiosi

Questi episodi si sono susseguiti in stretta concomitanza con lo sviluppo delle lotte operaie in alcune imprese edili, dove i subappaltatori mafiosi cercano di imporre con le minacce la loro legge. Si tratta, in particolare, dell'impresa Mazzi, nella quale gli operai hanno contrastato con lo sciopero la pretesa dei mafiosi di impedire la elezione della Commissione interna della ditta Zonta e Tramonti, nella quale, in seguito alla lotta operaia, i subappaltatori hanno dovuto revocare sette licenziamenti, e della ditta Andolino che per tre mesi consecutivi non aveva pagato i salari.

Questo movimento ha acuito il livore delle forze mafiose contro il sindacato: in tale situazione, appunto, si innesta un preciso tentativo di rilancio fascista ad opera dei caporioni locali del MSI. Uno di questi, tale Palmisano, concessionario della FIAT, proprietario di industrie conserviere nel Trapanese, commerciante all'ingrosso di alimentari e appaltatore, ha recentemente finanziato la costituzione di un centro zonale del MSI, che dovrebbe appoggiare la sua candidatura nel collegio senatoriale Termini-Cefalù. Le forze neofasciste, proprio in vista delle elezioni, stanno cercando di galvanizzare le clientele conservatrici del luogo, ivi compresi quei mafiosi che, dopo il voto in favore dell'inchiesta parlamentare, temono di essere «mollati» dai tradizionali protettori democristiani.

**Federico Farkas**

## Firenze

# Prime adesioni al convegno sul disarmo

## Appello da Ravenna contro le H e per il disarmo

RAVENNA, 8

Una imponente manifestazione per la pace si è svolta oggi a Ravenna. Da Mezzano, da Godo, da Villa dell'Albero sono partite tre grandi colonne che sono poi confluite, verso le ore 21, sulla grande piazza del mercato di Ravenna, dove il prof. Andrea Gaggero, del Consiglio mondiale della pace, ha pronunciato un discorso. Per acclamazione i manifestanti, che gremivano la piazza, approvavano poi l'appello lanciato dal comitato promotore della manifestazione, l'Intesa operaia provinciale per la pace.

L'appello, ribadito l'impegno di «agire contro la guerra e di profondere senza posa le migliori energie perchè la collaborazione fra i popoli e gli stati prevalga su ogni volontà aggressiva», prosegue chiedendo «alle masse popolari, alle forze e alle organizzazioni della classe operaia, ai partiti e agli organismi democratici, agli uomini di cultura, ai giovani e alle donne, a tutti coloro che hanno a cuore le sorti dell'uomo e della civiltà, un più ampio e vigoroso slancio nell'azione per conservare la pace al nostro paese e al mondo e perchè finalmente il governo italiano operi per porre fine a tutti gli esperimenti nucleari nell'atmosfera, nello spazio cosmico, sotterranei e subacquei così da giungere ad una generale moratoria atomica e, quindi, al disarmo nucleare».

Alla manifestazione hanno aderito il PCI, il PSI, il Partito radicale, il Movimento della pace, l'UDI, l'ANPI la CCdL, il «Comitato dei sensibili» composto da numerose personalità del mondo della cultura, della scienza e della scuola ravennate, parecchi sindaci della provincia, la Lega provinciale delle cooperative, la FGCI, il Movimento giovanile socialista, i giovani radicali, le Commissioni interne delle maggiori fabbriche del comune.

Larghe adesioni sta raccogliendo il convegno nazionale sui problemi del disarmo, convocato per i giorni 26 e 27 maggio a Firenze con un appello sottoscritto dalle seguenti personalità: Roberto Bellomo, Aldo Capitini, Giampaolo Calleganl, Alberto Carocci, Danilo Dolci, Ambrogio Donini, Eugenio Garin, Giorgio Girardet, Lelio Basso, Rodolfo Margaria, Riccardo Domenico Peretti Griva, Antonio Pigliaru, Guido Piovene, Aldo Putelli, Giuliano Rendi, Bruno Segre, Gianfranco Spadaccia, Velio Spano, Paolo Sylos Labini, Ettore Tibaldi, Cesare Zavattini.

Come è noto, i lavori saranno presieduti dal canonico L. John Collins, presidente della «Campagna per il disarmo nucleare». Al Convegno sono previste le relazioni del dott. Giuliano Rendi su «Politica del disarmo in Europa»; del dott. Lucio Libertini su «L'Italia e la NATO»; del sen. Velio Spano su «Disarmo e coesistenza»; del prof. Giovanni Favilli su «La posizione degli uomini di scienza nella lotta per la cessazione degli esperimenti atomici»; del prof. Aldo Capitini su «Disarmo e politica della non violenza».

Hanno inoltre preannunciato comunicazioni e interventi l'avv. Arturo Carlo Jemolo, l'on Riccardo Lombardi, l'on. Luciano Lama, il prof. Lamberto Borghi, la prof.ssa Ada Alessandrini, il prof. Sylos Labini, il dott. Marco Pannella ed altre personalità del Comitato promotore.

### Amministratori d'Europa a Dresda per il disarmo

A Dresda, in un convegno di amministratori giunti da numerosi paesi di Europa, è stata approvata una risoluzione in favore del disarmo e delle trattative fra Est ed Ovest per la soppressione delle armi nucleari.

All'incontro che aveva per tema «Le città e la pace», hanno preso parte rappresentanti di Inghilterra, Francia, Unione Sovietica, Polonia, Norvegia, Svezia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Orientale ed Occidentale, Ungheria e Italia.

## Municipalizzate

# Una legge del 1903 per i trasporti urbani

### Proteste contro i ventilati aumenti delle tariffe degli autotrasporti urbani - La situazione a Firenze, Genova e Bologna

In alcune fra le principali città d'Italia, a Genova, a Firenze, a Bologna, si parla di aumento delle tariffe dei trasporti pubblici. Ciò ha provocato vivaci reazioni, dato il disagio che l'aumento comporterebbe, soprattutto, per le famiglie dei lavoratori.

A Genova si è riunito l'esecutivo della C.d.L. per esprimere la più energica opposizione agli aumenti, chiedendo un incontro triangolare sui trasporti. Anche a Firenze la C.d.L. ha emesso un comunicato di condanna dei tentativi di aumento in corso.

Aumenti sarebbero allo studio anche a Bologna dove, fino ad ora, le tariffe sono state sempre inferiori a quelle applicate nelle altre grandi città italiane, non vi sono soprattasse notturne e festive e limiti di percorso, e già sono stati organizzati alcuni servizi gratuiti per gli studenti e i lavoratori.

Il progettato aumento ripropone l'esigenza di disciplinare diversamente tutto il sistema dei trasporti, da quelli stradali a quelli ferroviari, in particolare, dei trasporti locali, con un coordinamento e adeguamento generale in relazione alla pianificazione urbanistica.

Per arrivare a questo è indispensabile, però, una seria riforma della finanza locale, che assicuri agli enti locali l'autonomia e i mezzi finanziari per la gestione, l'ammodernamento e lo sviluppo del servizio, e la superata struttura organizzativa. Nè si può pensare di ovviare a queste carenze cercando di risolvere il problema dall'*interno*, con aumenti di tariffe.

Rimane, naturalmente, valido il principio, già applicato in talune città e sottolineato dalla C.d.L. di Firenze, che i costi dei trasporti devono essere pagati dagli utenti reali, che sono gli imprenditori industriali per quanto riguarda i lavoratori, i proprietari di aree per quanto riguarda i cittadini residenti nelle zone periferiche e lo Stato per gli studenti, gli invalidi, ecc.

Per una organica soluzione dei problemi relativi allo sviluppo e potenziamento delle aziende municipalizzate è stata presentata alla Camera, dai deputati comunisti, una proposta di legge della quale, appunto, si attende la discussione.

### Vacanza venerdì solo il pomeriggio

Venerdì 11 maggio le lezioni saranno sospese, ma limitatamente all'orario pomeridiano, in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Così ha disposto il ministero della Pubblica Istruzione in occasione del giuramento del Presidente della Repubblica che avrà luogo, appunto, nel pomeriggio di dopodomani.

I dipendenti degli uffici pubblici della Capitale lo stesso giorno faranno orario ridotto.

Infine, gli edifici pubblici di tutta Italia per tre giorni dovranno essere imbandierati.

## Livorno

# Approvato il nuovo piano regolatore

LIVORNO, 8.

E' stato approvato in questi giorni dal ministero il piano regolatore generale del Comune di Livorno, che prevede lo sviluppo urbanistico della città per un periodo di 30 anni. Tutti gli incartamenti relativi sono stati affissi agli Albi del Comune, a disposizione del pubblico. Questo nuovo «piano», bloccato per anni dalle pastoie burocratiche, contribuirà a dare a Livorno un volto nuovo dal punto di vista sia urbanistico che economico.

La lungimiranza degli organi tecnici ed amministrativi del Comune di Livorno nel presentare un «piano» di così vaste proporzioni è stata praticamente riconosciuta dallo stesso ministero dei Lavori pubblici, il quale ha approvato varianti pressochè insignificanti, a dimostrazione, appunto, della validità dell'importante documento, che vede confermati i criteri di fondo sulla base dei quali è stato formulato.

## Sicilia

# Concessioni alla Edison

PALERMO, 8

L'assessore regionale socialista alla Industria, Martinez, ha accordato alla SINCAT-Edison due permessi per la ricerca di minerali metalliferi sui monti peloritani. Il monopolio è stato autorizzato a ricercare piombo, zinco, bario, fluoro, argento, stagno, rame, ferro, pirite e calcopirite nelle località Puntale Dinareddi e Monte Vecchio, entrambe in territorio di Messina. La esistenza di minerali metalliferi in queste zone è stata accertata da tempo. Il rilascio dei permessi alla Edison fa seguito alla recente concessione dei giacimenti di sali potassici di Racalmuto (Agrigento) in favore della Montecatini, in deroga all'impegno assunto dal governo di centro-sinistra di bloccare le nuove concessioni minerarie, specie ai monopoli, in attesa della istituzione di una azienda chimico-mineraria a carattere pubblico.

## Con gli scioperanti

# Solidarietà antifranchista

La FIOM e la CCdL di Genova si sono fatte interpreti ieri dell'emozione e della solidarietà suscitate nei lavoratori italiani dalla lotta antifranchista che il popolo spagnolo sta coraggiosamente conducendo. La segreteria nazionale della FIOM ha inviato all'ambasciata spagnola a Roma ed all'Ufficio internazionale del lavoro (BIT) di Ginevra il seguente telegramma: «Lavoratori metallurgici italiani esprimono loro vibrante protesta per arresto militanti sindacali spagnoli e repressioni attuate in violazione libertà sindacali e democratiche».

A sua volta, la segreteria della CCdL di Genova ha tra l'altro telegrafato al presidente del Consiglio dei ministri: «La CdL rivolge un caldo invito alla presidenza del Consiglio dei ministri affinchè si faccia interprete della avversione che i lavoratori genovesi nutrono verso il regime di Franco».

# IN BREVE

### Torino: fascista alla sbarra

Il consigliere comunale di Torino Tullio Abelli, del Movimento Sociale, è stato condannato a 20 giorni di carcere e 10 000 lire di multa dal tribunale di Torino per apologia di fascismo. La sanzione pecuniaria e detentiva è stata aggravata da un disposto che esclude l'Abelli dall'elettorato attivo e passivo per la durata di cinque anni.

Il 21 maggio 1958, durante un comizio tenuto dall'Abelli in piazza San Carlo, il vice-questore Leone e un commissario di P.S. lo udirono dire: «... mi sono ricordato di una sua frase (di Mussolini. N.d.R.) che mi diceva: "Se avanzo, seguitemi, se indietreggio, uccidetemi, se mi uccidono, vendicatemi". E dato che egli è morto, ma il suo spirito aleggia intorno a noi, noi continueremo a seguirlo»

### Sarno: giunta di sinistra

Si è costituita a Sarno (Salerno) una amministrazione comunale di sinistra. Della nuova giunta fanno parte, in qualità di sindaco, il generale in pensione Francesco Monteleone, eletto nella lista del PSI, i compagni avv. Rodolfo D'Avino e prof. Franco Sessa rispettivamente vice sindaco e assessore, i signori Milone, democristiano dissidente, e Mancusi, Tortora, Adiletta eletto nella lista del «Gallo». La nuova amministrazione unitaria di sinistra pone fine alla lunga crisi in cui il Comune di Sarno era stato gettato prima dalla amministrazione clericale (appoggiata a destra), poi dalla gestione commissariale. I comunisti si propongono di portare nella nuova amministrazione un concreto contributo per la attuazione di un programma di rinascita.

### Potenza Picena: caos amministrativo

Un vero caos amministrativo è venuto alla luce nel Comune di Potenza Picena (Macerata), diretto dalla DC e dal PLI. Il bilancio comunale del 1959 era stato chiuso con un attivo di quasi un milione e mezzo di lire e di questo «grande» risultato la DC, aveva menato gran vanto, invitando i cittadini a votare in massa lo scudo crociato. E' accaduto, però, che la Giunta Provinciale Amministrativa, in sede di esame del bilancio 1960, abbia accertato un deficit di 3 050 000 lire che poco dopo, come se si trattasse di una cosa del tutto normale e regolare, l'amministrazione comunale si sia presentata in Consiglio proponendo un mutuo, appunto, di 1 050.000 lire a pareggio del precedente bilancio 1959, prima dichiarato in attivo. Di fronte a questo palese falso amministrativo, l'opposizione ha chiesto che sia aperta una inchiesta.

### Italia-URSS: si sviluppano le relazioni

L'ambasciatore Giulio Del Balzo, direttore generale degli affari culturali del dicastero degli esteri, ha ricevuto ieri il regista sovietico Alexandrov, presidente dell'Associazione Urss-Italia, accompagnato dal signor Machov, addetto culturale dell'Ambasciata sovietica a Roma, e dal prof. Paolo Alatri, segretario generale dell'Associazione Italia-Urss. L'ambasciatore Del Balzo ha intrattenuto la delegazione in cordiale colloquio, durante il quale è stato compiuto un esame dello sviluppo delle relazioni culturali fra i due paesi, in vista del viaggio che l'ambasciatore italiano compirà alla fine di maggio a Mosca per il rinnovo dell'accordo culturale italiano-sovietico.

### Amnistia: deciderà Segni

Saranno emanati atti di clemenza da parte del nuovo Presidente della Repubblica? Negli ambienti competenti è stato fatto presente che non è possibile stabilire una consuetudine. Nel 1948 il Presidente Einaudi si valse di questa facoltà conferitagli dalla Costituzione. Nel 1955, invece, l'on. Gronchi non ritenne di poter emanare un provvedimento di clemenza, in considerazione dei numerosi provvedimenti di indulto e di amnistia emessi negli anni precedenti.

### Valuta estera: trattenere 100 mila

Il ministero del Commercio con l'Estero ha deciso di modificare la norma secondo la quale al ritorno in Italia si è obbligati a cedere, entro sette giorni dal rimpatrio, la valuta estera non spesa. D'ora in avanti coloro che rientreranno dall'estero potranno trattenere la valuta estera fino ad un ammontare di cento mila lire.

### Energia nucleare: missione in Jugoslavia

Una missione di esperti nucleari italiani, guidata dal prof. Felice Ippolito, segretario generale del Comitato nazionale per l'energia nucleare, è partita da Roma alla volta della Jugoslavia per discutere la intensificazione della collaborazione tecnica, nel campo degli impieghi pacifici dell'energia nucleare, in forza dell'accordo concluso a Roma lo scorso anno. In particolare, la missione discuterà circa un più frequente scambio di tecnici, nonché l'organizzazione di simposi e riunioni di lavoro comuni nei due paesi.

### Scuola: convegno ai Lincei

Si è inaugurato ieri all'Accademia dei Lincei il convegno sul tema: «Insegnamenti scientifici e insegnamenti umanistici nella funzione formativa della scuola italiana», presenti il ministro Gui, il compagno sen. Donini e numerosi altri rappresentanti del mondo della cultura e della scienza. La relazione introduttiva è stata svolta dal prof. Caló, sul tema: «L'umanesimo tradizionale di fronte alla società moderna»; ad essa hanno fatto seguito interventi del prof. Eugenio Togliatti, del prof. Chigi, del prof. Perucca. I lavori sono proseguiti oggi con la relazione del prof. Dore, sul tema: «Scienza e tecnica». I lavori del convegno si concludono oggi.

### Turismo: 800 mila letti in Italia

L'attrezzatura alberghiera italiana conta oltre 800 mila letti, di cui 500 mila in alberghi propriamente detti ed i restanti in pensioni e locande. Gli alberghi risultano in complesso 10 809, di cui soltanto 62 di lusso e 430 di prima categoria. Le pensioni sono 6.199, delle quali soltanto 116 di prima categoria; le locande sono circa 15 000; le persone addette a tali servizi variano da 180 000 nella bassa stagione a 210.000 nell'alta stagione. La regione che dispone di un maggior numero di letti è l'Emilia-Romagna (132 068), seguita dal Veneto (91.166) e dalla Lombardia (88 432). Le regioni con minore disponibilità di letti sono la Basilicata (2.637), la Sardegna (5.432) e l'Umbria (4 079).

### Ancona: linea aerea con Roma

L'istituzione di una linea aerea Ancona-Roma viene insistentemente richiesta dagli enti locali anconetani. La recente inaugurazione dei servizi aerei Bari-Roma e Pescara-Roma sottolinea, infatti, che un analogo servizio può e deve essere realizzato tra Ancona e la capitale. L'azione unitaria dei marchigiani ha già ottenuto nel passato la caduta dei «veti» governativi sull'utilizzazione a fini civili dell'aeroporto di Falconara Marittima, che diverrebbe così lo scalo anconetano. Ora si tratta di superare, mediante un ragionevole accordo, le eccessive pretese avanzate dalla Società «Itavia» (collegata con l'«Alitalia»), la quale è disposta a istituire la linea aerea a condizione che gli enti locali e turistici anconetani si impegnino a sborsare l'importo tariffario di 18 posti per ogni volo. Da notare che la linea Ancona-Roma viene sollecitata dalla Jugoslavia, interessata al prolungamento del servizio al più vicino aeroporto nazionale.


## VACANZE LIETE

**ALBERGO AURORA** - Igea Marina - Prima linea sul mare - Spiaggia propria - Ogni confort moderno - Prezzi modici.

**ALBISOLA Capo** - Soggiorno Luisa, Via Ferrari 109 Maggio 1 200, giugno 1 400 Riduzione bambini.

**CESENATICO** - Pensione «Arezzo» — Viale Trento 11 Tel. 80 218 - Vicinissima mare - Terrazza-soggiorno bar-cucina bolognese - Prenotazioni Bruna Taddia - Via Borelli 48 - Modena - Tel 30135.

**FORNO DI CANALE (Belluno) mt. 976** - Albergo Centrale — Bassa stagione 1300 - alta stagione 1700. Tutto compreso - cucina emiliana - Informazioni prenotazioni: INCA - Via S. Vincenzo 24 - Tel 23818 - Modena.

**HOTEL CASALI — Misano Adriatico** - Tel. 45569 - Zona tranquilla - centrale - vicino al mare - gestione propria - prezzi modici - interpellateci.

**MONTECRETO (Modena) mt 984 s. m.** - Albergo Montecatini - Bassa stagione 1250 - Alta stagione 1600 - Tutto compreso - cucina emiliana - Informazioni, prenotazioni: INCA - Via S. Vincenzo, 24 - Telef. 23 818 - Modena.

**MIRAMARE** - Pensione Biancospino - Via Maddalena Nuova costruzione Bassa stagione 1300 Alta interpellatec.

**MIRAMARE** - Pensione Villa Irma - Via Padova, 11 - Vicino mare - Trattamento familiare - Cucina bolognese - Prezzi modici - Interpellateci - Gestione propria.

**NOLI** - Soggiorno estivo ideale a 50 metri dal mare. Trattamento familiare Riduzioni giugno e settembre.

**PENSIONE «VILLA CLELIA»** — Misano Mare - Sul mare - camere con servizi igienici acqua calda, balcone - Tel 45581.

**RICCIONE** - Pensione S. Giusto — Viale Foscolo, 4 - Bassa stagione 1200 - Alta stagione 1450 e 1650 (tutto compreso) - Prenotazioni ed informazioni: INCA - Via S Vincenzo, 24 - Tel. 23818 - Modena.

**PENSIONE PRONTI** - Misano Adriatico - Tel. 45539 - Gestione propria - Trattamento familiare - Aperto da maggio a ottobre - Bassa stagione 1200 - Alta 1800 - Tutto compreso. Interpellateci.

**PENSIONE MEDUSA** - Misano Adriatico - Viale Pascoli, 4 - Centrale vicino mare - Ogni confort moderno - Prezzi modici Interpellateci.

**RICCIONE** - Pensione Tre Rose — Viale Cavalcanti, 10 - Bassa stagione 1100 - Alta stagione 1350 e 1500 (tutto compreso) - Prenotazioni ed informazioni: INCA - Via San Vincenzo, 24 - Tel. 23.818 - Modena.

**PENSIONE VILLA ALMA** - S. Mauro Mare - Via Marina - Zona centrale - Vicino mare - Cucina romagnola - Ogni confort moderno - Giugno, Sett. 1100 tutto compreso - Luglio Agosto interpellateci - Sconti per comitive.

**PENSIONE ALBA** - Misano Adriatico - Tel. 45567 - Gestione propria - Prima linea sul mare - Ogni confort moderno - Ottimo trattamento - Prezzi modici - Sconti per bambini e comitive - Interpellateci.

**RIMINI** - Pensione Nia - Lagomaggiore 164 - Direzione Propria. Ogni conforts - Acqua calda e fredda. Bassa Stag. 1300 - Alta Interpellatec.

**RIMINI MARE** - Pensione Tania - Tel. 24334, Via Pietro Da Rimini, 3 - Zona tranquilla - Ideale per famiglie - Ottima cucina - Ogni confort moderno - Giugno-Sett. 1200 - Luglio 1600 - Tutto compreso. Agosto interpellateci. Filobus ATAM N. 1 - Per via Lagomaggio, scendere capolinea.

**VILLA CASTELLUCCI** - Bellaria - Via Tombesi, 9 - Gestione propria - Zona tranquilla - Trattamento familiare - Giugno-Sett. 1100 - Luglio-Agosto interpellateci.

## Avvisi Economici

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

**AUTONOLEGGIO RIVIERA**
Prezzi giornalieri feriali:

| | | |
|---|---|---|
| FIAT 500 N | L. | 1.250 |
| BIANCHINA | - | 1.350 |
| BIANCHINA 4 posti | - | 1.450 |
| FIAT 500 N. Giard | - | 1.500 |
| BIANCHINA Panor | - | 1.500 |
| BIANCHINA Spyder | - | 1.700 |
| FIAT 600 | - | 1.700 |
| FIAT 750 | - | 1.800 |
| DAUPHINE Alfa R. | - | 2.200 |
| AUSTIN A/40 | - | 2.200 |
| ONDINE Alfa R | - | 2 300 |
| ANGLIA de LUXE | - | 2.400 |
| FIAT 1100 Lusso | - | 2 600 |
| FIAT 1100 Export | - | 2.600 |
| GIULIETTA Alfa R. | - | 3 000 |
| FIAT 1300 | - | 3 000 |
| FIAT 1500 | - | 3.200 |
| FIAT 1800 | - | 3 500 |
| FORD CONSUL 315 | - | 3 600 |
| FIAT 2300 | - | 3 800 |

Telefoni 420 942 425 624, 420 819

7) OCCASIONI L. 50

Bracciali - COLLANE - anelli - catenine - ORODICIOTTOKARATI - lirecinquecentocinquantagrammo - SCHIAVONE Montebello 88 - 480 370.

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

**STENODATTILOGRAFIA** Stenografia - Dattilografia, 1 000 mensili. Via San Gennaro al cVmero, 20 Napoli.

## AVVISI SANITARI

**ENDOCRINE**

Studio Medico per la cura delle «colle» - disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali). Visite pre-matrimoniali Dott. B. MONACO. ROMA Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario. 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Telef. 474764. A. Com. Roma 18019 del 22-11-1956.